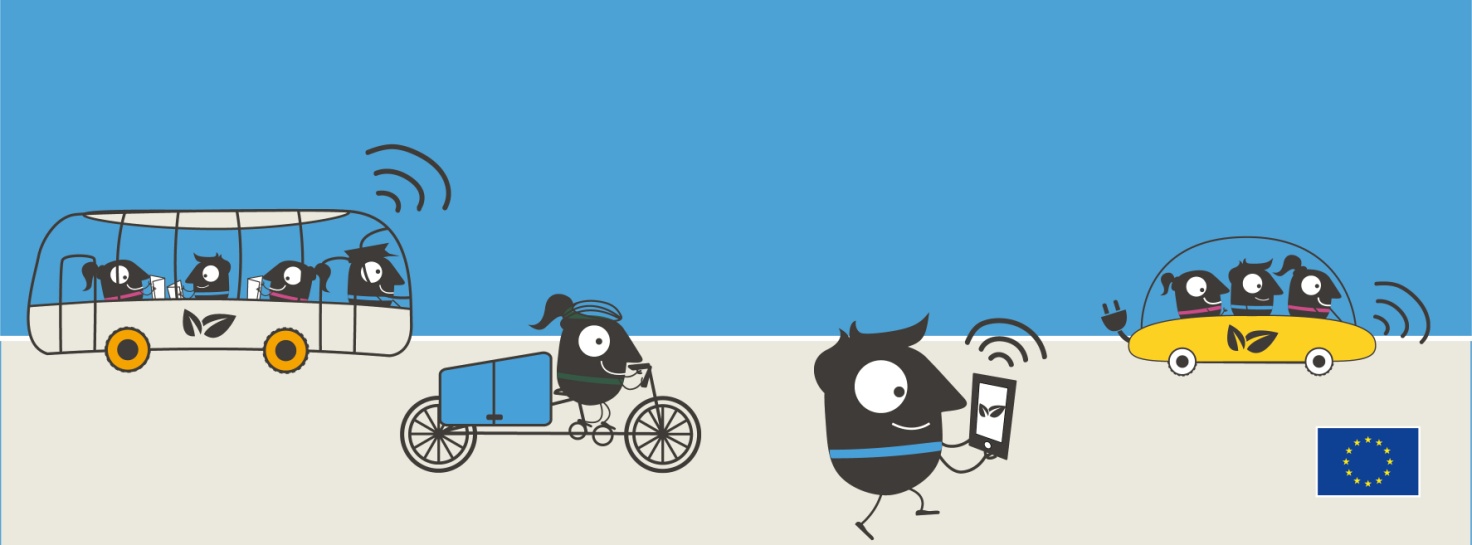
**   **

Comune di Civitella Paganico

**in collaborazione con**

 ** ** 

****

**EMW Logo IT Blue 1-line date.png**

Si è appena conclusa a **Civitella Paganico** la due giorni a favore della mobilità sostenibile e del potenziamento della linea ferroviaria Firenze-Grosseto, in occasione della **Settimana Europea della Mobilità**. Un momento dedicato all’analisi e allo studio di buone pratiche di mobilità in altre realtà, anche europee, per riflettere sulle soluzioni migliori per il territorio maremmano. **Massimo Bottini**, referente **AIPAI** ed **Italia Nostra** per **A.Mo.Do.** ha presentato il seminario di studio il cui sottotitolo è **Una strada per l’Europa.**

“La Toscana meridionale offre al visitatore curioso e disposto a perdersi nel paesaggio maremmano scorci e borghi meravigliosi”, dichiara Massimo Bottini. “Solo il camminare e il pedalare lentamente per queste strada e sentieri, fermandosi magari a mangiare i tanti ottimi prodotti enogastronomici locali e godendo delle fonti termali, consente di apprezzare fino in fondo questi paesaggi incontaminati. Dopo aver constatato il successo di altre infrastrutture di mobilità dolce, come la via **Francigena** e la ciclabile **Eroica**, le associazioni aderenti all’iniziativa e il Comune di Civitella Paganico vogliono promuovere anche in quest’area della Maremma, fino ad ora raggiungibile solo con l’automobile, una rete di trasporto pubblico, ferroviario e di mobilità alternativa, più sostenibile. Infatti, la linea **Alta Velocità** che serve Firenze ha aperto interessanti prospettive al trasporto ferroviario, avvicinando sensibilmente il nord e il sud del Paese alla Toscana”, conclude Massimo Bottini.

Punto di partenza per un possibile sviluppo virtuoso è il potenziamento della linea ferroviaria **Firenze-Siena-Grosseto** con treni diretti prolungati fino ad **Orbetello** e frequenze cadenzate nell’arco dell’intera giornata. Successivamente si dovrà sviluppare e organizzare una rete integrata di collegamenti locali, attestando gli autobus alle varie stazioni lungo la linea ferroviaria, pensando punti di noleggio bici, maneggi e servizi di guide escursionistiche.

“Del resto, non si parte da zero”, spiega **Massimo Ferrari**, di **AssoUtenti**. “Molte tra le iniziative citate si sono sviluppate nel corso degli anni. Si tratta adesso di metterle in rete, a cominciare dalla diffusione dalle informazioni sugli itinerari e le opportunità disponibili, pensate in funzione di chi scelga di muoversi senza dipendere dall’auto. I vantaggi di questo sviluppo legato alla mobilità sostenibile sono evidenti e, se portati avanti con coerenza, i risultati non dovrebbero deludere”.

Il seminario è stato aperto dalla Sindaca di Civitella Paganico, **Alessandra Biondi**, che ha ricordato le potenzialità inespresse di un territorio di grande valore naturalistico che sconta, però, la carenza di infrastrutture di mobilità sostenibile. ”Quello che un tempo era arretratezza può oggi essere il valore di un territorio incontaminato. Sono convinta che sia finalmente arrivato l’**anno della svolta** e che il nostro territorio possa essere un laboratorio per testare le soluzioni e le iniziative che gli esperti qui riuniti potranno proporci”, ha dichiarato la Sindaca.

**Anna Donati**, Portavoce dell’**Alleanza per la Mobilità Dolce** ha fatto il quadro della situazione legislativa, ricordando che negli ultimi anni ferrovie turistiche, cammini e ciclovie hanno ottenuto norme e finanziamenti. Ma la difficoltà è attuare questi provvedimenti in concreto e far crescere il numero dei viaggiatori della mobilita attiva e dolce. “Il passato ci ha lasciato delle infrastrutture a cui è necessario dare un futuro se si vuole coniugare sviluppo e sostenibilità: infatti, l’unico modo per ridurre il 26% delle emissioni di CO2 che derivano dai trasporti passa dal rilancio delle ferrovie, l’implementazione di una Italia a bassa intensità, l’aumento della mobilità a piedi, in bicicletta e l’intermodalità.”

**Stefano Maggi** dell’**Università degli Studi di Siena** ha illustrato la storia della linea ferroviaria Grosseto-Firenze, constatando come il servizio e i tempi di percorrenza siano significativamente peggiorati rispetto alla fine degli anni ‘30, pur avendo dimostrato con il **Treno Natura** che esiste una potenziale utenza in grado di garantire un rilancio di queste tratte ferroviarie minori.

**Walter Finkbohner**, esperto di mobilità pubblica (treni, bus, ecc), ha raccontato il “caso Svizzera”: in pochi decenni, questo piccolo paese è riuscito a risolvere brillantemente i problemi di mobilità investendo pesantemente sul trasporto ferroviario, **garantendo spostamenti veloci e confortevoli in tutta la Svizzera**, anche in aree a bassa intensità. Un risultato ottenuto applicando tecnologia e idee fornite anche dal nostro Paese. Finkbohner ha proposto un modello integrato di orari e reti di mobilità che hanno dimostrato la propria efficienza sia per l’utenza che per gli operatori svizzeri, auspicando che possa funzionare anche in Italia.

Dopo di lui è stata la volta di **Marco Saverio Loperfido**, guida escursionistica, ideatore del progetto “**Ammappa l’Italia**” che, attraverso la partecipazione diffusa dei camminatori, vuole creare una sorta di enciclopedia della percorribilitàa piedi del territorio italiano, libera e gratuita, mappando e descrivendo sentieri, strade bianche e mulattiere.

“Andare a piedi per borghi - ribadisce **Mariarita Signorini,** Presidente di **Italia Nostra** - è il modo migliore per conoscere la bellezza del nostro territorio e in particolar modo delle aree interne. In Italia esistono 6000 borghi abbandonati, o a rischio abbandono, che potrebbero essere aiutati a risorgere, purché serviti da percorsi di mobilità sostenibile. Camminando in queste terre si incontrano gioielli che costituiscono il nostro patrimonio culturale diffuso: una ricchezza ineguagliabile che Italia Nostra tutela e recupera attraverso la **Lista Rossa dei Beni Culturali in pericolo**. La Lista ha scoperto e valorizzato piccoli gioielli come il Borgo di Salci a Città della Pieve che recentemente ha ottenuto un finanziamento di 185.000 euro e la Cappellina di Galliano, vicino a Barberino del Mugello, con affreschi del XV secolo.”

Spesso progetti di mobilità validi, ha ricordato **Fabio Tognetti** di **Legambiente** Toscana, stentano a decollare perché le amministrazioni comunali hanno difficoltà a parlarsi e coordinarsi tra di loro. La **Ciclabile Tirrenica**, che dovrebbe collegare tutte le città costiere, ha inizialmente incontrato diffidenze che solo un percorso ampio di partecipazione tra enti e territori, anche delle aree interne, potranno superare.

**Walter Ballarini**, di **ARI Audax Randonneur Italia** si è augurato che gli interventi per realizzare infrastrutture ciclabili nel territorio non prevedano nuove strade e percorsi. Spesso le ciclabili sono l’occasione per creare nuove infrastrutture che, più che mettere in contatto con il territorio, isolano il ciclista spingendolo ad andare oltre, l’opposto di quello che dovrebbe essere un vero viaggio esperienziale.

Infine **Angelo Latorre**, della **FIE Federazione Italiana Escursionismo** ha ricordato a tutti che senza sostenibilità economica nessun progetto può garantire sviluppo. Per questo un modello di gestione allargato e partecipato, che includa le associazioni territoriali e il volontariato, è fondamentale.

L’evento di Civitalla Paganica si è concluso domenica 22 settembre con la **Giornata senza auto**, dove si è potuto applicare i principi teorizzati durante il *workshop*, attraverso un percorso di trekking rurale di 5 km da Paganico a Roccastrada, nella tenuta di Paganico, che si estende per 1500 costeggiando la linea ferroviaria e la superstrada Fano Grosseto, immersi nel paesaggio maremmano: vigneti, pascoli, boschi, fossi disegnati nei secoli dall’uomo ma anche archeologia agropastorale ben recuperata.

Comune di Civitella Paganico

Italia Nostra

AMoDo

Università degli Studi di Siena

AIPAI

ARI

AIGAE

AssoUtenti

Legambiente

FIE

<http://www.mobilityweek.eu/registered-actions/?action_uid=nkpAZ7jh>

<https://www.facebook.com/events/2132947070339851/>

<https://www.italianostra.org/corridoio-toscano-mobilita-sostenibile-una-strada-per-leuropa-21-e-22-settembre-2019-civitella-paganico/>

Ufficio stampa | Flavia Corsano 335-5344767 | ufficiostampa@italianostra.org